

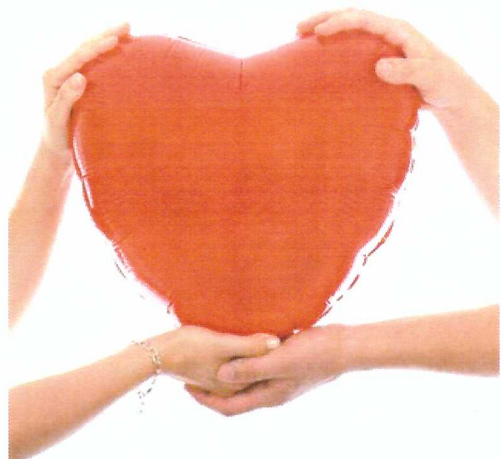
## Salute H24

(<http://www.saluteh24.com/>il weblog di antoni

NOTIZIE IN ANTEPRIMA E SEMPRE GRATIS

24/04/2016

### **Ricerca, prevenzione e cura delle malattie renali e cardiovascolari**



(<http://www.saluteh24.com/.a/6a00d8341d107253ef01b7c841c260970b-pi>)

Le organizzazioni ABN e ASPREMARE si uniscono per creare una straordinaria sinergia per affrontare insieme ricerca, prevenzione e cura delle malattie renali e cardiovascolari.

Basta un esame del sangue per verificare la funzionalità dei reni, che vanno controllati anche da bambini.

I malati di rene in Italia, ammontano a 3 milioni e mezzo, secondo un recente studio apparso su Lancet che stima la prevalenza delle malattie renali nel 6,3% della popolazione. Ma questi dati, pur essendo corretti, sottostimano le dimensioni del problema, che può coinvolgere anche 5 milioni di persone, comprendendo anche i casi pediatrici. Per poter affrontare il problema, bisognerebbe conoscerlo nella sua esatta dimensione, mentre attualmente è sottostimato: I dializzati in Italia sono 50.000 e 150 sono bambini.

L'imperativo è quindi non dimenticarsi dei reni fin dalla nascita. La sinergia - Per questo motivo due organizzazioni, la Fondazione Buccianti Aspremare per la prevenzione delle malattie renali nell'adulto e ABN, l'Associazione bambino nefropatico, in occasione della Giornata mondiale del rene, in una conferenza tenutasi nella sede di Banca Prossima, l'Istituto di credito per il volontariato, hanno unito le loro forze in un'azione congiunta, per diffondere consapevolezza fra i medici e presa di coscienza fra l'opinione pubblica per non sottovalutare le malattie renali, perché se controllate e curate, mantenendo in efficienza i reni, si preservano anche le malattie cardiovascolari.

E' di questi ultimi anni, infatti, l'attenzione alla multidisciplinarietà clinica, perché rene e cuore sono l'uno lo specchio dell'altro. L'azione combinata fra le due Organizzazioni appare quanto mai opportuna per evitare che ai 50.000 malati che tre volte alla settimana devono recarsi in ospedale per la dialisi, se ne aggiungano altri. I bambini - Seppur meno frequenti che nell'adulto, le malattie renali del bambino sono spesso patologie gravi, con necessità in alcuni casi di ricorrere alla dialisi cronica ed al trapianto renale. Si tratta dunque di patologie croniche che determinano un importante cambiamento dello stile di vita del bambino e della sua famiglia. Sono necessarie frequenti visite ospedaliere, l'assunzione di molti farmaci, restrizioni dietetiche. Si correlano spesso a difficoltà di crescita e bassa statura e non è infrequente che possano rientrare in quadri sindromici più complessi.

Di conseguenza le vite di questi piccoli pazienti e delle loro famiglie ne risultano inevitabilmente segnate. "Identificare, in età pediatrica, le condizioni a rischio di sviluppo di insufficienza renale nell'adulto - spiega il professor Giovanni Montini, primario di nefrologie e dialisi alla De Marchi-Fondazione IRCCS Ca' Granda- Policlinico - può consentire di mettere in atto misure preventive comportamentali o terapeutiche che blocchino la progressione di questo danno renale prima che si aggravi. Evitando pertanto la totale perdita della funzione renale ed il ricorso al trapianto di rene o alla dialisi". Gli adulti - Ma lo stile di vita è importante per stare lontani da questa patologia che può portare alla dialisi. Obesità, ipertensione, diabete sono tre condizioni patologiche che possono coinvolgere anche i reni: "Purtroppo - dice il professor Gherardo Bucciati, presidente della Fondazione Aspremare - i nostri ambulatori sono frequentati da pazienti che presentano già queste patologie, responsabili spesso della Sindrome metabolica, una condizione che comporta un aggravio della funzione di tutti gli organi. Il consiglio prevalente è quello di mantenere il proprio peso forma, tenere bassa la glicemia e la pressione e alimentarsi correttamente privilegiando i cibi che hanno un indice glicemico medio basso".

Cosa fare - Stando così le cose i malati ricorrono allo specialista nefrologo quando la malattia renale è avanzata, magari con un bagaglio di malattie cardiovascolari sulle spalle. Diversamente dal passato, oggi prevenire la comparsa e la progressione della malattia è una corretta prevenzione. Prima di tutto un banale esame del sangue per il test della creatinina e l'esame delle urine con dosaggio dell'albuminuria, che possono essere fatti ogni anno. In seconda battuta, il malato deve essere inviato al nefrologo prima possibile per verificare la necessità di sottoporlo a una ecografia renale, a una indagine cardiovascolare con elettrocardiogramma e ecocolordoppler degli arti inferiori.

*Edoardo Stucchi*

Scritto alle 07:23 nella [CARDIOLOGIA](#)  
([http://www.saluteh24.com/il\\_weblog\\_di\\_antonio/film/](http://www.saluteh24.com/il_weblog_di_antonio/film/)), urologia  
([http://www.saluteh24.com/il\\_weblog\\_di\\_antonio/urologia/](http://www.saluteh24.com/il_weblog_di_antonio/urologia/)) | [Permalink](#)  
([http://www.saluteh24.com/il\\_weblog\\_di\\_antonio/2016/04/ricerca-prevenzione-e-cura-delle-malattie-renali-e-cardiovascolari.html](http://www.saluteh24.com/il_weblog_di_antonio/2016/04/ricerca-prevenzione-e-cura-delle-malattie-renali-e-cardiovascolari.html))